



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000179

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello 1

Codice bene radice 00000179

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto cattedra episcopale

SOGGETTO

Soggetto motivi fitomorfi e animali/ monogramma

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Ravenna

Località Ravenna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	museo
Contenitore	Museo Arcivescovile
Denominazione spazio viabilistico	Piazza Arcivescovado, 1

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. VI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 546

A 556

Altre datazioni sec. IV/ sec. VII

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura costantinopolitana

Altre attribuzioni manifattura egiziana (alessandrina)

COMMITTENZA

Nome Giustiniano (?)

DATI TECNICI

Materia e tecnica avorio/ intaglio

MISURE DEL MANUFATTO

Varie

altezza fascia decorativa orizzontale nel frontale in alto e nel frontale in basso 11,5//lunghezza fascia decorativa orizzontale nel frontale in alto e nel frontale in basso 53//altezza bracciolo 76,7//altezza pomello 3,2//larghezza pomello 4,5//altezza m

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Le fasce decorative, ornate con rigogliosi tralci di vite, intagliati a giorno, mostrano entro le volute numerosi animali: pavoni leoni, cervi, capre, tori, orsi, colombe, anatre, conigli. Queste bande ornamentali si dispongono sopra e sotto la fronte della cattedra, nei braccioli, nello schienale (di cui cinque in senso verticale e tre in senso orizzontale).

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza commemorativa

Posizione al centro della fascia sopra il bancale

Trascrizione MAXIMIANUS EPISCOPUS

Notizie storico-critiche

Non tutti sono d'accordo su questa lettura del monogramma e ne hanno offerto una diversa interpretazione. Per esempio, è stato sciolto in IOHANNES EP: (Cortenovis) o in MAXIMUS EPISCOPUS (Martroye), vescovo di Solona oppure in Massimiano vescovo di Costantinopoli (Venturi). Il Gerona, a sostegno dell'ipotesi più diffusa e ormai concordemente accettata, ha portato alcuni confronti, per esempio il monogramma in una delle arcate inferiori del battistero ortodosso e il monogramma di un pulvino proveniente dalla soppressa chiesa di sant'Andrea Maggiore (vedi scheda n. 178) in cui Massimiano, stando al racconto dello storico A. Agnello, aveva fatto eseguire dei lavori di abbellimento. A favore della provenienza alessandrina dell'autore della cattedra sono il Wessel e il Cecchelli.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Bovini G.

Anno di edizione

1964

Sigla per citazione

S08/00002006

V., pp., nn.

pp. 62-95

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Cecchelli C.

Anno di edizione

1936-1944

Sigla per citazione

S08/00002012

V., pp., nn.

pp. 33-43, 65-95

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Beltrami F.
Anno di edizione	1783
Sigla per citazione	S08/00002005
V., pp., nn.	pp. 24-25

MOSTRE

Titolo	Avori dell'alto medioevo
Luogo	Ravenna
Data	1956

MOSTRE

Titolo	Splendori di Bisanzio
Luogo	Ravenna
Data	1990

MOSTRE

Titolo	Omaggio a San Marco
Luogo	Venezia
Data	1993

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1997
Nome	Marchetti V.
Funzionario responsabile	Lenzi, Fiamma

ANNOTAZIONI

Osservazioni	<p>Dal punto di vista stilistico l'effetto è particolarmente pittorico, nonchè esuberante e al tempo stesso frutto di un fresco naturalismo. Sono stati fatti confronti con stoffe copte, monumenti siriaci, sarcofagi ravennati, avori alessandrini. Il Dutschke aveva identificato il roditore dalle lunghe orecchie presente nella fascia trasversale superiore della fronte come un "gerboa" egiziano, giustificando così la provenienza egiziana-alessandrina dell'artefice che avrebbe scolpito le fasce decorative. In realtà si tratta di una semplice lepre. Progetto PARSJAD</p>
--------------	--